



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50664-Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente
CODICE INSEGNAMENTO	14735
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/17
DOCENTE RESPONSABILE	MILONE MANUELA Ricercatore Univ. di PALERMO MAGGIO FRANCESCO Professore Ordinario Univ. di PALERMO GAROFALO VINCENZA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	160
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GAROFALO VINCENZA Mercoledì 15:00 17:00 Dipartimento di Architettura D'ARCH, viale delle Scienze edificio 14, Stanza 118, corpo C MAGGIO FRANCESCO Mercoledì 16:30 17:30 Edificio 14, corpo C, stanza 122-123, previo appuntamento via mail o su Stanza Teams, codice 66ei97w MILONE MANUELA Giovedì 09:30 13:00 Dipartimento Darch Viale delle Scienze, Edificio 8, scala F4 - 1° piano

DOCENTE: Prof. FRANCESCO MAGGIO- *Lettere A-E*

PREREQUISITI	Lo studente dovrà essere capace di distinguere i vari metodi della rappresentazione e avere un'adeguata conoscenza delle principali figure della geometria piana.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza: sapere correttamente le differenze dei metodi della scienza della rappresentazione. Capacità di comprensione: abilità nel leggere un testo architettonico attraverso il riconoscimento di proporzioni e matrici geometriche delle forme rappresentate. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: sapere leggere, interpretare e avere la capacità di produrre un elaborato completo, nelle due dimensioni. Autonomia di giudizio: possedere autonomia nella valutazione critica rispetto all'utilizzo delle diverse forme della rappresentazione. Abilità comunicative: abilità nella comunicazione, attraverso la completezza delle diverse forme della rappresentazione, di un manufatto architettonico. Capacità d'apprendimento: Analizzare graficamente e rappresentare in modo autonomo.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Orale. Consiste in un colloquio relativo alla verifica dell'apprendimento dei testi della bibliografia del corso; allo studente vengono formulate cinque domande; la valutazione è espressa in trentesimi. Valutazione di prove in itinere. La valutazione è espressa in trentesimi ed è inerente alle prove che si svolgono in aula riguardanti la costruzione di 50 figure geometriche piane, la costruzione di una figura assegnata in proiezione ortogonale, assonometria e prospettiva. Valutazione degli elaborati relativi alle esercitazioni. Vengono valutati in trentesimi gli elaborati grafici relativi al ridisegno di un'abitazione unifamiliare ridisegnata in proiezione ortogonale, in assonometria, in prospettiva e con la costruzione di un modello fisico nonché gli elaborati relativi all'esercizio assegnato relativo al rilievo dell'architettura. La valutazione farà riferimento soprattutto alla capacità di rappresentare correttamente secondo i codici della rappresentazione. La valutazione sarà eccellente (da 30/30 a 30/30 con lode) se lo studente nelle tre valutazioni avrà dimostrato ottima conoscenza degli argomenti e dei modi della rappresentazione, sarà molto buona (da 26/30 a 29/30) se lo studente nelle tre valutazioni avrà dimostrato buona padronanza degli argomenti e dei modi della rappresentazione, sarà buona (da 24/30 a 25/30) se lo studente nelle tre valutazioni avrà dimostrato una discreta conoscenza, soddisfacente (da 21/30 a 23/30) se conoscenza degli argomenti non è del tutto adeguata, sufficiente se la conoscenza sarà minima (18/30 a 20/30) e insufficiente se il suo livello di conoscenze non è accettabile.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il Laboratorio di disegno e rilievo si propone di fornire agli allievi gli strumenti essenziali per l'analisi e l'interpretazione, la conoscenza e la rappresentazione dello spazio tridimensionale e delle sue modificazioni. In particolare l'esperienza formativa è finalizzata alla lettura critica dell'architettura attraverso gli strumenti della rappresentazione, con riferimento ai valori esistenti e in relazione alle modificazioni introdotte nell'ambiente attraverso il progetto. Una parte del Laboratorio riguarda l'insegnamento delle metodologie di rilevamento, al fine di condurre l'allievo al raggiungimento delle capacità teoriche e pratiche che gli consentano di comprendere, rilevare e disegnare lo spazio antropizzato. In tale direzione si tratteranno i fondamenti teorici del rilevamento dell'architettura, con riferimenti storici e cenni dei diversi metodi tradizionali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni in aula, Laboratorio in aula; Esercitazioni sul campo; Relazioni scritte su lezioni e/o libri e studi inerenti la disciplina.
TESTI CONSIGLIATI	De Rubertis, R. (1994). Il disegno di architettura. Roma, IT: Carocci. Florio, R. (2012). Sul disegno. Riflessioni sul disegno di architettura. Roma, IT: Officina Edizioni. Docci M., Gaiani M., Maestri D., Scienza del disegno (seconda edizione). Novara, IT: Citta' Studi.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Gli strumenti del disegno; Le costruzioni geometriche elementari 1°
6	Gli strumenti del disegno; Le costruzioni geometriche elementari 2°
16	Proiezioni ortogonali, la pianta, il prospetto e la sezione. Assonometria. Prospettiva
8	I metodi della rappresentazione tra tradizione e innovazione
6	Moduli, rapporti notevoli e tracciati regolatori. Dagli ordini classici ai disegni dei maestri del M.M.
6	L'analisi grafica
6	La costruzione del modello fisico
6	Ridisegnare l'architettura
6	Il rilievo: tecniche e finalità; Storia del rilevamento 1°

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Storia del rilevamento 2°
6	Il rilievo a vista. Il rilievo diretto, dall'eidotipo alla restituzione
6	Il rilievo e la scomposizione degli elementi
ORE	Esercitazioni
30	Disegno dal vero, ridisegno in aula di un padiglione, rilievi sul campo
4	Progettare la rappresentazione
ORE	Laboratori
45	Laboratorio

DOCENTE: Prof.ssa MANUELA MILONE- Lettere F-N

PREREQUISITI	Lo studente dovrà essere capace di distinguere i vari metodi della rappresentazione e avere un'adeguata conoscenza delle principali figure della geometria piana.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza: sapere correttamente le differenze dei metodi della scienza della rappresentazione. Capacità di comprensione: abilità nel leggere un testo architettonico attraverso il riconoscimento di proporzioni e matrici geometriche delle forme rappresentate. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: sapere leggere, interpretare e avere la capacità di produrre un elaborato completo, nelle due dimensioni. Autonomia di giudizio: possedere autonomia nella valutazione critica rispetto all'utilizzo delle diverse forme della rappresentazione. Abilità comunicative: abilità nella comunicazione, attraverso la completezza delle diverse forme della rappresentazione, di un manufatto architettonico. Capacità d'apprendimento: Analizzare graficamente e rappresentare in modo autonomo.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Orale. Consiste in un colloquio relativo alla verifica dell'apprendimento dei testi della bibliografia del corso; allo studente vengono formulate cinque domande; la valutazione è espressa in trentesimi. Valutazione di prove in itinere. La valutazione è espressa in trentesimi ed è inerente alle prove che si svolgono in aula riguardanti la costruzione di 50 figure geometriche piane, la costruzione di una figura assegnata in proiezione ortogonale, assonometria e prospettiva. Valutazione degli elaborati relativi alle esercitazioni. Vengono valutati in trentesimi gli elaborati grafici relativi al ridisegno di un'abitazione unifamiliare ridisegnata in proiezione ortogonale, in assonometria, in prospettiva e con la costruzione di un modello fisico nonché gli elaborati relativi all'esercizio assegnato relativo al rilievo dell'architettura. La valutazione farà riferimento soprattutto alla capacità di rappresentare correttamente secondo i codici della rappresentazione. La valutazione sarà eccellente (da 30/30 a 30/30 con lode) se lo studente nelle tre valutazioni avrà dimostrato ottima conoscenza degli argomenti e dei modi della rappresentazione, sarà molto buona (da 26/30 a 29/30) se lo studente nelle tre valutazioni avrà dimostrato buona padronanza degli argomenti e dei modi della rappresentazione, sarà buona (da 24/30 a 25/30) se lo studente nelle tre valutazioni avrà dimostrato una discreta conoscenza, soddisfacente (da 21/30 a 23/30) se conoscenza degli argomenti non è del tutto adeguata, sufficiente se la conoscenza sarà minima (18/30 a 20/30) e insufficiente se il suo livello di conoscenze non è accettabile.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il Laboratorio di disegno e rilievo si propone di fornire agli allievi gli strumenti essenziali per l'analisi e l'interpretazione, la conoscenza e la rappresentazione dello spazio tridimensionale e delle sue modificazioni. In particolare l'esperienza formativa è finalizzata alla lettura critica dell'architettura attraverso gli strumenti della rappresentazione, con riferimento ai valori esistenti e in relazione alle modificazioni introdotte nell'ambiente attraverso il progetto. Una parte del Laboratorio riguarda l'insegnamento delle metodologie di rilevamento, al fine di condurre l'allievo al raggiungimento delle capacità teoriche e pratiche che gli consentano di comprendere, rilevare e disegnare lo spazio antropizzato. In tale direzione si tratteranno i fondamenti teorici del rilevamento dell'architettura, con riferimenti storici e cenni dei diversi metodi tradizionali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni in aula, Laboratorio in aula; Esercitazioni sul campo; Relazioni scritte su lezioni e/o libri e studi inerenti la disciplina.
TESTI CONSIGLIATI	De Rubertis, R. (1994). Il disegno di architettura. Roma, IT: Carocci. Florio, R. (2012). Sul disegno. Riflessioni sul disegno di architettura. Roma, IT: Officina Edizioni. Docci M., Gaiani M., Maestri D., Scienza del disegno (seconda edizione). Novara, IT: Citta' Studi.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Gli strumenti del disegno; Le costruzioni geometriche elementari 1°
6	Gli strumenti del disegno; Le costruzioni geometriche elementari 2°
16	Proiezioni ortogonali, la pianta, il prospetto e la sezione. Assonometria. Prospettiva
8	I metodi della rappresentazione tra tradizione e innovazione
6	Moduli, rapporti notevoli e tracciati regolatori. Dagli ordini classici ai disegni dei maestri del M.M.
6	L'analisi grafica
6	La costruzione del modello fisico
6	Ridisegnare l'architettura
6	Il rilievo: tecniche e finalità; Storia del rilevamento 1°
3	Storia del rilevamento 2°
6	Il rilievo a vista. Il rilievo diretto, dall'eidotipo alla restituzione
6	Il rilievo e la scomposizione degli elementi

ORE	Esercitazioni
30	Disegno dal vero, ridisegno in aula di un padiglione, rilievi sul campo
4	Progettare la rappresentazione

DOCENTE: Prof.ssa VINCENZA GAROFALO- *Lettere O-Z*

PREREQUISITI	Lo studente dovrà essere capace di distinguere i vari metodi della rappresentazione e avere un'adeguata conoscenza delle principali figure della geometria piana.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza: sapere correttamente le differenze dei metodi della scienza della rappresentazione.</p> <p>Capacità di comprensione: abilità nel leggere un testo architettonico attraverso il riconoscimento di proporzioni e matrici geometriche delle forme rappresentate.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: sapere leggere, interpretare e avere la capacità di produrre un elaborato completo, nelle due dimensioni.</p> <p>Autonomia di giudizio: possedere autonomia nella valutazione critica rispetto all'utilizzo delle diverse forme della rappresentazione.</p> <p>Abilità comunicative: abilità nella comunicazione, attraverso la completezza delle diverse forme della rappresentazione, di un manufatto architettonico.</p> <p>Capacità d'apprendimento: Analizzare graficamente e rappresentare in modo autonomo.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova Orale. Consiste in un colloquio relativo alla verifica dell'apprendimento dei testi della bibliografia del corso; allo studente vengono formulate cinque domande; la valutazione è espressa in trentesimi.</p> <p>Valutazione di prove in itinere. La valutazione è espressa in trentesimi ed è inerente alle prove che si svolgono in aula riguardante la costruzione di 50 figure geometriche piane, la costruzione di una figura assegnata in proiezione ortogonale, assonometria e prospettiva.</p> <p>Valutazione degli elaborati relativi alle esercitazioni. Vengono valutati in trentesimi gli elaborati grafici relativi al ridisegno di un'abitazione unifamiliare ridisegnata in proiezione ortogonale, in assonometria, in prospettiva e con la costruzione di un modello fisico nonché gli elaborati relativi all'esercizio assegnato relativo al rilievo dell'architettura. La valutazione farà riferimento soprattutto alla capacità di rappresentare correttamente secondo i codici della rappresentazione.</p> <p>La valutazione sarà eccellente (da 30/30 a 30/30 con lode) se lo studente nelle tre valutazioni avrà dimostrato ottima conoscenza degli argomenti e dei modi della rappresentazione, sarà molto buona (da 26/30 a 29/30) se lo studente nelle tre valutazioni avrà dimostrato buona padronanza degli argomenti e dei modi della rappresentazione, sarà buona (da 24/30 a 25/30) se lo studente nelle tre valutazioni avrà dimostrato una discreta conoscenza, soddisfacente (da 21/30 a 23/30) se la conoscenza degli argomenti non è del tutto adeguata, sufficiente se la conoscenza sarà minima (18/30 a 20/30) e insufficiente se il suo livello di conoscenze non è accettabile.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Il Laboratorio di disegno e rilievo si propone di fornire agli allievi gli strumenti essenziali per l'analisi e l'interpretazione, la conoscenza e la rappresentazione dello spazio tridimensionale e delle sue modificazioni. In particolare l'esperienza formativa è finalizzata alla lettura critica dell'architettura attraverso gli strumenti della rappresentazione, con riferimento ai valori esistenti e in relazione alle modificazioni introdotte nell'ambiente attraverso il progetto. Una parte del Laboratorio riguarda l'insegnamento delle metodologie di rilevamento, al fine di condurre l'allievo al raggiungimento delle capacità teoriche e pratiche che gli consentano di comprendere, rilevare e disegnare lo spazio antropizzato. In tale direzione si tratteranno i fondamenti teorici del rilevamento dell'architettura, con riferimenti storici e cenni dei diversi metodi tradizionali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni in aula, Laboratorio in aula; Esercitazioni sul campo; Relazioni scritte su lezioni e/o libri e studi inerenti la disciplina.
TESTI CONSIGLIATI	<p>De Rubertis, R. (1994). Il disegno di architettura. Roma, IT: Carocci.</p> <p>Florio, R. (2012). Sul disegno. Riflessioni sul disegno di architettura. Roma, IT: Officina Edizioni.</p> <p>Docci M., Gaiani M., Maestri D., Scienza del disegno (seconda edizione). Novara, IT: Citta' Studi.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Gli strumenti del disegno; Le costruzioni geometriche elementari 1°
6	Gli strumenti del disegno; Le costruzioni geometriche elementari 2°
16	Proiezioni ortogonali, la pianta, il prospetto e la sezione. Assonometria. Prospettiva
8	I metodi della rappresentazione tra tradizione e innovazione
6	Moduli, rapporti notevoli e tracciati regolatori. Dagli ordini classici ai disegni dei maestri del M.M.
6	L'analisi grafica
6	La costruzione del modello fisico
6	Ridisegnare l'architettura
6	Il rilievo: tecniche e finalità; Storia del rilevamento 1°

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Storia del rilevamento 2°
6	Il rilievo a vista. Il rilievo diretto, dall'eidotipo alla restituzione
6	Il rilievo e la scomposizione degli elementi

ORE	Esercitazioni
30	Disegno dal vero, ridisegno in aula di un padiglione, rilievi sul campo
4	Progettare la rappresentazione

ORE	Laboratori
45	Laboratorio